

BIPIELLE ARTE ■ DOMANI L'AUTORE PRESENTA A LODI IL SUO LIBRO SUL SATELLITE

Cavina riscrive il fascino della Luna



GUARDATE IL CIELO Stefano Cavina

■ Un tentativo di raccontare la Luna, insieme pianeta e mito che accompagna la storia naturale e culturale dell'uomo. E questo l'obiettivo di *Sorella Luna*, il libro firmato da Stefano Cavina (edizioni Aiop) che verrà presentato domani pomeriggio (ore 17) allo spazio espositivo Bipielle Arte di Lodi, nella cornice dell'esposizione in corso *The Solo Show* dell'artista Cinzia Munari. Il volume tratta del millenario rapporto tra l'umanità e il satellite terrestre: dalle credenze, superstizioni e conoscenze empiriche dell'antichità, fino all'approccio scientifico dell'era moderna.

«I racconti sulla Luna sono un'ininterrotta pletora di cronache, osservazioni e testimonianze scritte fin dalla notte dei tempi, che attraverso le testimonianze dagli astronomi caldei, greci ed egizi sono vertiginosamente culminate, il secolo scorso, nella sua esplorazione diretta, avvenuta per merito degli astronauti delle missioni Apollo - spiega l'autore di *Sorella Luna* -. Se esaminiamo questo progresso a volte silente che ci ha avvolto e ci avvolge ancora senza farsi notare, come l'aria che respiriamo, ci accorgiamo che in millenni di storia nulla è cambiato ma tutto si è trasformato, poiché nonostante la vantata modernità esistono ancora schiere di persone che leggono oroscopi, si tagliano i capelli o imbottigliano vino, ai ritmi della Luna».

Nato a Ravenna, Stefano Cavina è membro della Planetary Society e si occupa di divulgazione spaziale dal 1973; è pubblicista, scrittore, poeta e curatore del sito *Pianeta - Marte.it*. « Quasi nessuno

ormai, in questo mondo moderno, guarda il cielo. Eppure alzare gli occhi e scrutare il mondo che ci sovrasta, quest'immenso palcoscenico in cui la Terra interpreta un ruolo da comparsa di terza fila, dove i suoi abitanti altro non sono che un caso fortuito o divino, serve a trovare a cercare le origini della nostra stessa esistenza ed interpretare il nostro destino - continua Stefano Cavina -. In questo libro provo a raccontare la Luna in un modo diverso, una contraddizione che vuole essere in realtà il sogno di poter scrivere qualcosa di nuovo su un vecchio argomento. Forse è solo un sogno. Se non ci sono riuscito non importa, ciò che conta è averci provato, perché, come mi ha detto una persona a me molto cara: I sogni hanno bisogno di sapere che siamo coraggiosi».

Fa. Ra.

STEFANO CAVINA

Sorella Luna

Sabato 24 (ore 17), Spazio Bipielle Arte, via Polenghi Lombardo, Lodi